

COMMENTO ALLO STANDARD DI LAVORO DEL GRIFFONE KORTHALS

Le prove di lavoro hanno lo scopo di metter in evidenza i migliori soggetti per porli all'attenzione degli allevatori che intendano produrre cani di qualità. L'intendimento è quello di evidenziare genitori che abbiano mantenuto al più alto livello le caratteristiche della loro razza, passando per il titolo di TRIALER o, per i migliori, con il raggiungimento del titolo di CAMPIONE. Tutto ciò ovviamente nel contesto dello stile proprio della razza.

Lo stile di razza, allo stesso modo delle caratteristiche morfologiche, è un carattere etnico indiscutibile dell'insieme delle caratteristiche di razza che il Club e gli allevatori debbono mantenere.

(Mr. Robert Martineau 1973- dal Bollettino del Club Francese del Griffon Korthals).

Caratteristiche del Griffone: Lo standard di lavoro del Griffone è stato pertanto fissato dopo lo standard di razza, per determinare l'andatura di razza specifica del Griffone Korthals.

- a) La cerca: l'estensione della cerca non ha alcun rapporto con la morfologia, si tratta generalmente di un problema di mentalità, di passione e di addestramento. Il Griffone deve avere una cerca estesa ai lati, l'estensione delle aperture ai lati è condizionata solo dalla misura in cui il cane resta in mano al conduttore. Le aperture laterali devono essere apprezzate in funzione del tipo di terreno da esplorare.
- b) Il galoppo: il galoppo del Griffone deve essere sostenuto e costante, leggermente basculante, il corpo deve basculare leggermente dal posteriore all'anteriore attorno ad un immaginario centro di gravità. Non sono graditi galoppi troppo nervosi. Non deve avere mancanza di controllo al suolo. Un cane corre per come è costruito in funzione di dove ha il centro di gravità, nel Griffone si localizza al livello dello stomaco, è attorno a questo punto immaginario che il galoppo del Korthals presenta un movimento di bascula che varia in funzione della natura dei terreni. Si deve altresì considerare che quando il cane è affaticato il movimento basculante si accentua. Oltre a questo, la linea del dorso che è allungata, deve essere tesa per favorire la spinta propulsiva, in più l'inclinazione della spalla e la lunghezza della coscia favoriscono la brillantezza del galoppo mentre l'inclinazione del garretto ne favorisce la morbidezza. Il Griffone deve avere un galoppo facile ed elastico.
- c) La velocità: la cerca del Griffone deve essere rapida, brillante e sostenuta. La velocità deve essere nella nota del continentale, questo significa che il Griffone non deve avere la stessa velocità di un pointer o di un setter.
- d) Portamento di testa: deve essere almeno sul prolungamento della dorsale. La testa deve essere portata leggermente in avanti e verso il basso, in maniera di formare un angolo con il collo, questo è il cosiddetto portamento di testa "a martello". Il Griffone deve entrare in emanazione e rimontare la stessa sempre a naso alto.

- e) Rimonta dell'emanazione: nel momento in cui il cane entra in emanazione deve rialzare il naso, poi in un secondo tempo rallentare la sua azione, abbandonare la cerca incrociata e risalire il cono d'emanazione, con la testa portata alta nella direzione ove viene localizzata la selvaggina. Deve avanzare morbido e deciso, i suoi appoggi flettersi progressivamente, per terminare l'azione in modo radente. Questa fase è molto indicativa dello stile di razza e deve essere giustamente valorizzata a fronte di soggetti che non dimostreranno le stesse qualità nel rimontare l'emanazione.
- f) La ferma: la ferma può essere eretta, se effettuata in piena corsa. Queste sono ferme definite "improvvisate", il punto deve essere accordato, ma non essendo stato sostenuto da un lavoro di preparazione un punto così preso, non può portare all'assegnazione di un CAC o di una Riserva di CAC. Le ferme schiacciate devono essere penalizzate, eccetto che nel caso di una ferma improvvisa in chiusura di laisset (ad ogni modo questi punti non possono essere qualificati con l'Eccellente. La ferma da ricercare deve essere quella flessa. Il consenso deve essere nella nota del continentale, in posizione eretta, oppure flessa nei soggetti più stilisti.
- g) La guidata: è desiderabile che la guidata sia felina. Nello specifico, la progressione della guidata deve essere eseguita completamente flessa, quasi strisciante, il collo sempre teso, il naso in alto. Per gli intenditori è la massima espressione dello stile di razza. Sono da evitare le guidate strappate o nervose. Queste espressioni di stile di razza devono essere prese in considerazione per l'attribuzione del CAC o della Riserva di CAC.
- h) La coda: la coda deve essere immobile. I movimenti di coda si traducono generalmente in ferme sulle quali la selvaggina non viene bloccata o su selvaggina che non si trova più in asse con l'azione del cane. Questo atteggiamento deve essere penalizzato in sede di giudizio. Se la coda non è stata accorciata deve restare ugualmente immobile, cioè eviterà i portamenti di coda a pennacchio a fine laisset e l'agitare nervosamente la coda quando il cane entra in emanazione.
- Nota bene: Il CAC e la Riserva di CAC sono situati allo stesso livello di valutazione e possono essere attribuiti solo se il punto è stato elaborato dal cane. Con ciò si intende il lavoro sull'emanazione (percezione/acquisizione) e null'altro. Non lo si concede al punto preso improvvisamente.
- Il CAC e la Riserva di CAC possono essere attribuiti solo a soggetti che mostrino l'andatura tipica di razza.

Deliberato alla Riunione del Consiglio Direttivo del Club Francese del Griffone Korthals del 26 settembre 2009.